

LA PROVINCIA DI ASCOLI ALLA RASSEGNA ROMANA "LIBRO '89"

di Luca Luna

Grande successo dell'editoria picena alla annuale *Rassegna Libro 89*, tenuta a Roma. La manifestazione è stata realizzata con la partecipazione dell'Ufficio Centrale Beni Librari del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e con

la collaborazione della Biblioteca Nazionale Centrale. L'iniziativa è stata realizzata nell'ambito della "Settimana del Libro", promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tanti gli espositori da tutta Italia e tutti di grande levatura e prestigio, i quali hanno messo in mostra libri antichi e rari, presentati da amministrazioni provinciali e comunali, editori ed istituti scientifici, ministeri e musei, Rai ed Accademia nazionale

dei Lincei. In una parola, in vetrina era tutto il fior fiore della editoria nazionale.

La Provincia di Ascoli ha partecipato per la prima volta e lo ha fatto con grande impegno. Ha allestito tre moduli espositivi per oltre mq 3 ed ha messo in vetrina circa sessanta volumi, alcuni editi per conto della Provincia altri dalla stessa promossi. Erano pure esposte pubblicazioni supportate da altri enti ed associazioni di categoria, come la Carisap, la Carifermo, la Casa Rurale ed Artigiana di Ripatransone, l'Unione Industriali del Fermano. Una presenza, bella e nutrita, che ha riscosso un lusinghiero successo di pubblico, accorso numeroso, come capita di vedere in simili manifestazioni di carattere nazionale. Una rassegna dell'editoria che si commenta da sola con i dati: 120 case editrici, 40 enti ed istituti culturali, mostre bibliografiche e fotografiche, un padiglione per gli editori della Regione Lazio, novità e strenne '89-90, e tutta una serie collaterale di convegni, dibattiti ed incontri culturali. I visitatori sono arrivati da ogni parte d'Italia, appartenenti a tutte le condizioni sociali, dal giornalista alla casalinga, dallo studente allo studioso internazionale. Numerosissimi i marchigiani di Roma, anagraficamente romani, ma con il cuore sempre rivolto alla cara terra picena, i quali hanno ritrovato con stupore nelle pagine di alcune edizioni il sapore della loro terra.

I risultati sono stati tanto lusinghieri che l'assessore all'Istruzione, Cultura e Formazione Professionale, Mario Liberati, firmerebbe subito per la presenza alla prossima edizione se non fosse che le sue funzioni stanno per scadere per l'imminente tornata elettorale.

"Noi abbiamo avuto tantissimi visitatori. Molti erano interessati al libro *L'immagine del Piceno*, ma l'attenzione era per tutte le pubblicazioni. In mostre come quella di Roma si trovano appassionati e curiosi per ogni genere di edizioni, qualunque sia il soggetto o l'argomento trattato. Possono essere libri di studio locale, di poesia vernacolare, di numismatica, ma anche libri che trattano argomenti specifici come la storia della calzatura, il ruolo della donna nella società odierna o di esperienze pittoriche particolari. Attorno al nostro stand abbiamo visto un plebiscito di consensi. Il nostro stand ha avuto un grosso riscontro ed è stato un grande veicolo promozionale sia a livello di produzione libraria, sia come proposta di immagine della provincia picena".

Avete fatto sconoscere le bellezze paesaggistiche del nostro territorio?

"In questo campo abbiamo avuto delle grosse gradite sorprese, anche se la *Mostra 89* ci ha trovato impreparati. Avevamo portato diverse centinaia di posters di diverso soggetto che sono stati presi d'assalto dai visitatori. Nel giro di un paio di giorni non ne avevamo più uno. Circa tremila pezzi di depliant turistici ed illustrativi della nostra provincia sono spariti. Abbiamo anche omaggiato la carta dei monti della Laga di recente pubblicazione. Un po' poco, perché il materiale promozionale che abbiamo portato, messi a disposizione dalla Azienda di Soggiorno, riguardava solo Ascoli e S. Benedetto, con le altre parti della provincia, purtroppo, assenti".

Lei è stato presente alla Mostra, assessore?

"Io sono andato più volte, oltre il giorno della inaugura-



L'assessore provinciale alla Cultura e Formazione Professionale Mario Liberati durante una sua presenza alla "Rassegna libro 89".